



COMUNE DI LATIANO  
Provincia di Brindisi

RELAZIONE DI FINE MANDATO  
ANNI 2015 - 2020  
(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

**Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.



L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.



**PARTE I - DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2015	14.671
31.12.2016	14.389
31.12.2017	14.198
31.12.2018	14.244
31.12.2019	14.037

**1.2 Organi politici**

**GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Maiorano Cosimo	17.06.2015
Vicesindaco	Vitale Mauro	29.06.2015
Assessore	Locorotondo Michele	29.06.2015 al 04.10.2018
Assessore	Ingusci Maria Paola	29.06.2015 al 30.12.2016
Assessore	Albanese Cosimo	29.06.2015 al 10.09.2016
Assessore	Milone Maria Concetta	29.06.2015 al 26.10.2016
Assessore	Martina Maria Rosaria	20.10.2016
Assessore	Rizzo Teodora Tiziana	14.02.2017 al 25.06.2020
Assessore	Baldari Massimiliano	14.02.2017
Assessore	Chionna Espedito	08.07.2019
Assessore	Baldari Antonella	30.06.2020

**CONSIGLIO COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Argentieri Gabriele	23.07.2015
Consigliere	Ruggero Claudio	23.07.2015
Consigliere	Bruno Pasqua	23.07.2015
Consigliere	Bruno Giovanni	23.07.2015
Consigliere	Calabrese Elvira	23.07.2015
Consigliere	Calcagno Giovanni	23.07.2015
Consigliere	Caniglia Damiano Edmondo	23.07.2015
Consigliere	Chiera Andrea	23.07.2015
Consigliere	De Giorgi Antonio	23.07.2015
Consigliere	De Punzio Salvatore	23.07.2015
Consigliere	Errico Emilio	23.07.2015
Consigliere	Antonucci Francesco	23.07.2015
Consigliere	Pizzi Paola	23.07.2015
Consigliere	Di Viggiano Ada	23.07.2015
Consigliere	Mingolla Lidia	23.07.2015 al 20.04.2017
Consigliere	Martina Maria Rosaria	23.07.2015 al 20.06.2016
Consigliere	Carlucci Giuseppe Leonardo	20.10.2016
Consigliere	Nacci Domenico	29.04.2017

**1.3. Struttura organizzativa**

Organigramma:

Segretario: Dott.ssa Carmela Grata Flore



Numero dirigenti: 0  
Numero posizioni organizzative: 7  
Numero totale personale dipendente: 43

#### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'amministrazione comunale si è insediata nel 2015 giusta delibera C.C. n. 12 del 23/07/2015 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza del mandato. In tale periodo l'ente non è mai stato commissariato.

#### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non è in dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e neanche in pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del medesimo D.Lgs. Durante il mandato, l'ente ha dovuto ricorrere all'anticipazione di tesoreria per gli anni 2015-2016-2017.

#### 1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

*Settore/servizio: Affari Generali/Personale/Ambiente*

Nel servizio personale la gestione dello stesso non ha presentato criticità di rilievo in quanto l'ufficio ha già collaudato negli anni un modus operandi che tiene conto delle variazioni che intervengono sia con le leggi annuali di stabilità e sia con gli altri strumenti normativi, regolamentari e di contrattualistica nell'amministrazione delle risorse umane.

Le situazioni che hanno potuto creare situazioni di disagio negli uffici per quanto concerne il personale dell'Ente sono state dettate dalla cronica carenza di unità e dalle cessazioni che sono intervenute, tenuto altresì conto dell'età media dei dipendenti.

A fronte delle cessazioni, come evidenziato di seguito, ci sono stati nuovi innesti facendo leva soprattutto sulle procedure di mobilità e preservando le somme per il turn over, oltre a n. 4 nuove assunzioni, sempre nel rispetto della normativa riguardante i limiti alla spesa di personale.

Il servizio ambiente ha portato avanti i progetti di bonifica di aree comunali, soprattutto quelle con presenza di amianto.

*Settore/servizio: Finanziario/Tributi/Patrimonio*

Nel corso del mandato amministrativo 2015-2020 le principali criticità affrontate dal settore sono state le seguenti:

1. Completa attuazione della contabilità armonizzata;
  3. Introduzione della contabilità economico-patrimoniale;
  4. Attivazione del servizio SIOPE+;
  5. Attivazione del servizio di mandati e reversali informatici;
  8. Avvio dell'aggiornamento inventario dei beni mobili e immobili, in considerazione dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale;
  9. Prosecuzione delle attività di controllo e verifica delle posizioni contributive, con riferimento all'attività tributaria ;
- A fronte di ciò, si è operata la sostituzione del software di contabilità e tributi con uno di nuova generazione, in grado di facilitare il compito degli addetti al servizio.

*Settore/servizio: Polizia Locale*

La polizia locale nonostante la strutturale carenza di organico, ha fatto fronte alle molteplici incombenze istituzionali, soprattutto in tema di viabilità.

Chiaramente, con le poche risorse umane a disposizione (7 agenti + il Comandante), non si è potuto operare ottimamente e affrontare tutte le problematiche che deve affrontare e risolvere il Corpo di Polizia Locale.

*Settore/Servizio: Contenzioso*

Il Servizio Contenzioso è svolto non senza difficoltà dal Segretario Comunale, non essendoci una figura al quale affidare il servizio.

Ciò comporta la necessità di procedere ad affidamenti esterni per tutto il contenzioso che viene instaurato con l'amministrazione comunale.

*Settore/Servizio: Lavori Pubblici/Urbanistica*



Nel Settore urbanistica edilizia privata uno dei risultati migliori è senz'altro quello della completa informatizzazione della gestione delle pratiche edilizie. E' stato infatti istituito il S.U.E.T. "Sportello unico edilizia telematico" con il quale i tecnici esterni presentano le pratiche edilizie solo on-line eliminando così il cartaceo. I risparmi di tempo sono evidenti sia per i tecnici esterni che non sono costretti a stampare relazioni e disegni ed inoltre possono integrare la documentazione richiesta dall'ufficio in tempi rapidissimi ed anche per l'ufficio che ormai può rilasciare i permessi di costruire in tempi minori e soprattutto le scrivanie si sono ormai svuotate di carte.

In tutti i settori, comunque, la più rilevante criticità riscontrata è senza dubbio la carenza di personale, il che non permette di poter ottemperare tranquillamente alle innumerevoli scadenze a cui un ente pubblico è soggetto nel corso dell'esercizio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL).

Nel corso del mandato amministrativo l'Ente non è mai risultato in condizioni di deficitarietà, così come indicato dai seguenti dati, che indicano lo sfioramento dei parametri:

Anno 2015: 1 parametro su 10;

Anno 2016: 0;

Anno 2017: 1 parametro su 10;

Anno 2018: 0;

Anno 2019: 2 parametri su 8(DM 28/12/2018);



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato elettorale, si è dato corso all'approvazione o alla modifica dei seguenti regolamenti comunali:

Organo	num.	data	Titolo	motivazioni
C.C.	2	18.03.2016	Regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione Comunale	
C.C.	3	18.03.2016	Approvazione regolamento per l'affidamento degli incarichi professionali attinenti all'architettura, all'ingegneria, all'urbanistica, alla paesaggistica ed altri servizi tecnici	
C.C.	5	18.03.2016	Approvazione Regolamento per il servizio di noleggio veicoli con conducente	
C.C.	29	29.07.2016	Approvazione regolamento disciplina immobili di via Roma	
C.C.	41	30.12.2016	Regolamento comunale per l'esercizio delle attività commerciali sulle aree pubbliche - Approvazione	
C.C.	42	30.12.2016	Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) - MODIFICA	adeguamento a modifiche legislative
C.C.	1	12.01.2017	Adeguamento Regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio legale e rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 2/2016, al D.lgs. 50/16	adeguamento al d.lgs. n. 50/2016
C.C.	3	12.01.2017	Regolamento per la disciplina della cittadinanza attiva e della partecipazione dei cittadini e delle associazioni in materia di tutela e di valorizzazione del territorio (c.d. Baratto Amministrativo).	
C.C.	4	01.02.2017	Approvazione Regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate riscosse con ingiunzione fiscale	
C.C.	21	29.04.2017	Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali - Istituzione della De.C.O. (C.C. n. 6 del 27.03.2015) - Modifica ed integrazione	modifica e correzione di alcuni articoli
G.C.	65	15.05.2017	Regolamentazione servizio pronta reperibilità ufficio Stato Civile-Approvazione regolamento	
C.C.	41	02.08.2017	Approvazione nuovo Regolamento sponsorizzazioni comunali	
C.C.	42	02.08.2017	Delibera C.C. n. 3 del 18.03.2016 ad oggetto "Approvazione regolamento per l'affidamento degli incarichi professionali attinenti all'architettura, all'ingegneria, all'urbanistica, alla paesaggistica ed altri servizi tecnici" REVOCA.	Abrogazione del d.lgs. n. 163/2006
C.C.	59	30.11.2017	Delibera C.C. n. 41 del 02.08.2017 "Approvazione nuovo Regolamento sponsorizzazioni comunali" - Integrazione regolamento.	Introduzione adozione "aree verdi"
C.C.	68	28.12.2017	Approvazione regolamento del volontariato civico comunale	



C.C.	8	05.04.2018	Modifica ed integrazione delibera di C.C. n. 2 del 01.02.1999 - Regolamento generale delle entrate comunali - Rateizzazione	Modifica criteri di rateizzazione delle entrate
C.C.	9	05.04.2018	Approvazione del regolamento comunale per agevolazioni tributarie a nuove attività produttive nelle vie centrali del paese	
C.C.	10	05.04.2018	Approvazione nuovo regolamento comunale per le attività commerciali su aree pubbliche.	
C.C.	17	26.06.2018	Regolamento UE 2016/679 in materia di Protezione Dati Personali-Approvazione Regolamento Attuativo	
C.C.	22	13.08.2018	Approvazione Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato.	
C.C.	27	13.08.2018	Approvazione Regolamento comunale per il servizio di illuminazione votiva nel Cimitero Comunale	
C.C.	28	13.08.2018	Approvazione Regolamento del Parco Archeologico di Muro Tenente.	
C.C.	29	13.08.2018	Delibera di G.R. n. 2250 del 21.12.2017 pubblicata sul BURP n. 6 Suppl. dell'11.01.2018-Approvazione norme stralcio Regolamento Edilizio Comunale .	
C.C.	40	26.10.2018	Approvazione nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria	
C.C.	43	28.11.2018	Delibera di C.C. n. 29 del 29.07.2016 ad oggetto "Approvazione regolamento disciplina immobili di via Roma" - REVOCA	Venir meno del presupposto
G.C.	70	20.05.2019	Approvazione regolamenti di istituzione, conferimento, revoca e graduazione degli incarichi di posizione organizzativa-Definizione delle risorse destinate alle indennità	
C.C.	6	03.06.2019	Regolamento per migliorare la vita e i servizi nei parchi pubblici con concessione di ampliamento della superficie dei chioschi e locali commerciali	
C.C.	7	03.06.2019	Approvazione Regolamento occupazione del suolo pubblico mediante l'allestimento di dehors stagionali e continuativi	
C.C.	12	24.06.2019	Integrazione Regolamento per migliorare la vita e i servizi nei parchi pubblici con concessione di ampliamento della superficie dei chioschi e locali commerciali	
C.C.	17	06.08.2019	Regolamento dei procedimenti per i progetti di valorizzazione commerciale ed iniziative di riqualificazione commerciale	
C.C.	33	26.11.2019	Redazione del nuovo Regolamento Edilizio e relativi allegati, ai sensi della D.G.R. n. 554/2017, 648/2017 e 2250/2017 - ADOZIONE DELLA BOZZA DI REGOLAMENTO EDILIZIO	
C.C.	69	30.04.2020	Incentivi alla progettazione - Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento, da parte del personale interno, di funzioni tecniche relative ad appalti di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 113, del D. Lgs 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Approvazione	
G.C.	112	17.07.2020	Modifica del Regolamento Uffici e Servizi- Assunzione a tempo determinato tramite utilizzo graduatorie altri Enti	



## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

La pressione fiscale e tributaria è rimasta sostanzialmente invariata durante tutto il mandato amministrativo, così come si evince dalle sottostanti tabelle:

#### 2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60
Fabbricati rurali e strumentali (D10)	2,00	////	////	////	////
Fabbricati uso produttivo (cat. D)	9,60	9,60	9,60	9,60	9,60

#### 2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
Fascia esenzione	////	////	////	////	////
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	102,47%	95,61%	101,50%	103,38%	93,66%
Costo del servizio pro-capite	137,15	145,73	144,97	129,62	146,27

## 3. Attività amministrativa

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 389 del 03.12.1998 e successive modificazioni nonché del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 04.03.2013, l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato in:

- controllo di regolarità amministrativa;
- controllo di regolarità contabile;
- controllo di gestione;
- controllo strategico, che comprende anche la relazione sulle performance.
- controllo sugli equilibri finanziari.

Il sistema dei controlli interni costituisce strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione le cui modalità sono disciplinate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza triennali approvati con delibera di Giunta Comunale.

Il sistema dei controlli interni è diretto a:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (controllo strategico);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione);





- monitorare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (controllo sugli equilibri finanziari);
- monitorare il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo sulla qualità dei servizi erogati);

Per quanto concerne il controllo di regolarità amministrativa, lo stesso si realizza nella fase preventiva alla adozione delle deliberazioni e determinazioni e nella fase successiva alla adozione di tutti gli atti amministrativi.

Nella fase preventiva della formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica.

Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità del Comune di Latiano ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'Ente.

Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure. Esso è riportato nella deliberazione.

Nelle determinazioni si deve dare espressamente atto della regolarità tecnica. Ove la Giunta ed il Consiglio non intendano conformarsi al parere devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Nel Comune di Latiano tale tipologia di controllo viene da sempre effettuata e l'Amministrazione non ha mai adottato atti in assenza o in difformità dei pareri previsti.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario, che si avvale del supporto di personale interno, addetto di regola ad altre mansioni, non disponendosi di una apposita struttura destinata in via esclusiva a tale attività.

Il controllo di regolarità amministrativa viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai Responsabili di servizio.

Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sulla opportunità che sul rispetto delle procedure. Esso utilizza i principi di revisione aziendale garantendo la terzietà del soggetto controllore.

Il controllo di regolarità amministrativa viene svolto semestralmente mediante controlli a campione. Le tecniche di campionamento, a partire dall'anno in corso, vengono definite annualmente con atto organizzativo del Segretario Comunale in coerenza con i contenuti del Piano Anticorruzione approvato ai sensi della legge 190/2012. L'atto organizzativo viene trasmesso ai Responsabili di servizio e, per conoscenza, alla Giunta ed al Sindaco.

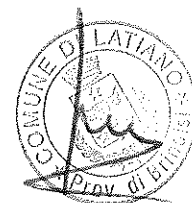
Per il controllo vengono utilizzate apposite schede volte ad assicurare omogeneità della verifica e limitare la discrezionalità di chi effettua l'istruttoria, riportanti indicatori di legittimità e qualità.

Il Segretario predispose un rapporto semestrale che viene trasmesso ai Responsabili di servizio, all'Organo di revisione, all'Organo di Valutazione, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i Responsabili di servizio devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi. Dei suoi esiti si tiene conto nella valutazione dei Responsabili di servizio effettuata dall'Organo di valutazione.

Il Comune ha attivato tempestivamente tale tipologia di controllo ed ha definitivamente messo a punto le modalità operative. Nel complesso l'adeguamento alle indicazioni per la redazione degli atti contenute nelle note del Segretario è risultato positivo e il controllo, nell'ottica della più ampia collaborazione con i Responsabili di servizio, è progressivamente riuscito nell'intento di migliorare la qualità dell'attività per la migliore tutela del pubblico interesse. I provvedimenti per la gran parte risultano ormai conformi alle regole redazionali e procedimentali individuate, fatta eccezione, in taluni casi, per la mancanza di alcune informazioni che non inficiano né pregiudicano l'attività posta in essere.

Per quanto concerne il controllo di regolarità contabile, lo stesso è svolto dal Dirigente del Settore finanziario. Egli verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa con il visto ed il parere di regolarità contabile. Con il visto di regolarità contabile sulle determinazioni e con il parere di regolarità contabile sulle deliberazioni il dirigente finanziario verifica in particolare:

- l'osservanza dei principi e delle procedure tipiche previste dall'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali;
- la giusta imputazione al bilancio e l'esistenza dello stanziamento iscritto sul relativo intervento o capitolo;
- la regolarità della documentazione;
- la conformità alle norme fiscali;
- il rispetto delle competenze proprie dei soggetti dell'Ente;
- la verifica della sussistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente;
- gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;
- la copertura nel bilancio pluriennale;



- la mancanza di conseguenze negative sugli equilibri di bilancio e sul patto di stabilità.

Ove la Giunta ed il Consiglio non intendano conformarsi al parere devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione. Al controllo di regolarità contabile partecipa l'Organo di revisione, che verifica le attività di controllo svolte dal Dirigente del Settore finanziario. Anche sotto il profilo dei controlli di regolarità contabile, da sempre in uso nell'Ente, non si evidenziano problematiche nella sua attuazione, né nei suoi esiti.

### 3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è il processo attraverso il quale l'Ente si assicura che le risorse vengano acquisite ed impiegate con efficienza ed efficacia nel perseguimento degli obiettivi dell'organizzazione. Ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, il controllo di gestione è effettuato dal Segretario Comunale con il supporto del Responsabile del servizio finanziario. Alcuni dati significativi degli obiettivi gestionali e del livello della loro realizzazione alla fine del mandato, nei principali settori, sono sintetizzati come segue:

#### Personale

Nell'ottica di una maggiore razionalizzazione delle attività ed efficienza dell'azione Amministrativa con Delibera di Giunta n. 179 del 23.12.2019 sono state apportate alla organizzazione della struttura organizzativa le modifiche qui di seguito riportate:

- assegnazione all'Ufficio Attività Produttive e Agricoltura, precedentemente incardinato nella Struttura I^ "Struttura Anagrafe - Elettorale - Stato Civile - Statistica - Innovazione Tecnologica - U.R.P.", alla Struttura VIII^ Polizia Locale e Protezione Civile (unitamente alle risorse umane, finanziarie e strumentali) per le connessioni esistenti con gli uffici, anche in considerazione della Delibera ANAC numero 333 del 27 febbraio 2019 che ha, stabilito, anche sulla scorta di recenti pronunce del Consiglio di Stato, che "l'attribuzione al settore della polizia locale di compiti ulteriori rispetto a quelli in origine svolti, anche se di carattere gestionale e di amministrazione attiva - correlate alle tipiche funzioni di polizia amministrativa e giudiziaria e di pubblica sicurezza previste dalla legge quadro n. 65 del 1986 - sono coerenti con il disegno di razionalizzazione e di accorpamento delle strutture perseguito dalla legge di stabilità per il 2016";

sempre in un'ottica di ottimizzazione dell'organizzazione amministrativa e di razionalizzazione delle risorse, anche sulla base delle interazioni tra le attività di pianificazione urbanistica e di programmazione dei lavori pubblici, l'Ufficio Urbanistica, previamente incardinato nella Struttura VI^ "Struttura Urbanistica - Gestione del territorio - Edilizia pubblica e privata - SUAP", è stato attribuito alla Struttura V^ "Lavori Pubblici - Progettazioni - Manutenzioni - Cimitero".

Pertanto, alla luce di quanto sopra, con la predetta Delibera, il numero dei Servizi e la denominazione delle Strutture dell'Amministrazione Comunale è stata rideterminata come segue:

SEGRETARIO GENERALE (ANTICORRUZIONE - CONTENZIOSO - TRASPARENZA);

STRUTTURA I^ - SERVIZI DEMOGRAFICI - CONTRATTI - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E CENSIMENTO;

STRUTTURA II^ - SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE;

STRUTTURA III^ SEGRETERIA GENERALE - RISORSE UMANE - AMBIENTE ED ECOLOGIA;

STRUTTURA IV^ - SERVIZI FINANZIARI - FISCALITÀ LOCALE;

STRUTTURA V^ - LAVORI PUBBLICI - PROGETTAZIONI - URBANISTICA;

STRUTTURA VI^ - SUAP - SERVIZI MANUTENZIONE ESTERNALIZZATI - CIMITERO;

STRUTTURA VII^ - SERVIZI CULTURALI - BIBLIOTECA - MUSEI - TEATRO - TURISMO - TEMPO LIBERO - SPORT - ARCHIVIO STORICO

STRUTTURA VIII^ POLIZIA LOCALE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

#### Affari generali

I principali interventi realizzati riguardano l'adozione di un protocollo informatico innovativo che semplifica il lavoro degli uffici e rende facilmente accessibile all'utenza la consultazione degli atti emessi.

Inoltre è stata resa operativa un'applicazione per smartphone che facilita la partecipazione attiva dei cittadini per quanto concerne le segnalazioni di diverse problematiche in materia ambientale, sicurezza, rifiuti e altro.

#### Servizi demografici

Introduzione della C.I.E. (Carta d'identità elettronica).

#### Lavori pubblici

Le principali opere realizzate nel corso del mandato, in coerenza con la programmazione iniziale, sono le seguenti:

- Realizzazione Polo Museale;
- Recupero dell'ex cinema Tanzarella e della piazza Montanaro;
- Sostituzione del ponte di attraversamento del Canale Reale, al fine di mitigare il rischio idraulico;
- Realizzazione di Alloggi Erp (edilizia residenziale pubblica) nella Zona 167;
- Ampliamento della Pubblica illuminazione delle zone periferiche;



- Rifacimento del Manto Bituminoso di alcune Strade comunali (n. 5 Interventi complessi);
- Approvazione progetto esecutivo e indizione gara per l'affidamento dei lavori di recinzione e di ampliamento del Cimitero Comunale;
- Manutenzione straordinaria degli alloggi ERP di Via Torre Santa Susanna;
- Ristrutturazione campo sportivo comunale;
- Lavori di adeguamento alla Scuola elementare Bartolo LONGO;
- Realizzazione di un campo polifunzionale nella Scuola Media Monasterio;
- Rifacimento del Parco Robinson nella zona 167 e realizzazione area attrezzata;
- Efficientamento impianti di pubblica illuminazione tramite Project financing;
- Realizzazione della GALLERIA MUSEALE OPEN AIR;
- Recupero dell'ex Biblioteca di Via Roma e apertura Centro per Anziani "Graziano Zizzi".

#### Gestione del territorio

Le principali iniziative del settore sono state:

- L'adozione del Regolamento Edilizio adeguato alla Delibera di Giunta Regionale n. 2250/2017;
- L'adozione del nuovo Documento Preliminare Programmatico (D.P.P.) adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06.08.2019.
- Rilasciati n. 281 Permessi a COSTRUIRE con tempi medi di rilascio di 90gg;
- Ricevute n. 354 SCIA.

#### Istruzione pubblica

Questa Amministrazione, nel corso di questi anni, si è preso cura del vasto patrimonio immobiliare degli edifici scolastici comunali che da anni non vedevano interventi di manutenzione. Ad oggi tutte le nostre scuole hanno avuto interventi migliorativi che le hanno rese più funzionali e sicure; si è proceduto all'accorpamento di due sedi di Scuola secondaria di primo grado in un'unica sede al fine di contenere i costi di gestione e dare un assetto organizzativo più efficiente; si è altresì dotato il Liceo delle Scienze Umane di una nuova sede più ampia e accogliente capace di soddisfare tutte le richieste di nuove iscrizioni; è stato istituito, sul territorio, una sede associata del CPIA di Brindisi (Centro Provinciale per l'Istruzione Adulti) per consentire agli extracomunitari una formazione di primo livello nonché per gli italiani il conseguimento della licenza media.

Inoltre, si sono conseguiti i seguenti obiettivi;

- Presentazione del Piano Comunale Diritto allo Studio con predisposizione della progettualità relativa al Sistema Integrato 0-6 anni.
- Ampliamento dell'offerta formativa mediante iniziative per incentivare i ragazzi alla lettura.
- Organizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico e servizio trasporto handicap, garantito sin dai primi giorni di inizio anno scolastico;
- Servizio di integrazione specialistica scolastica in favore di alunni disabili, garantito sin dai primi giorni di inizio anno scolastico;
- Interventi di prevenzione e cura fenomeno della dispersione scolastica;
- Servizio di refezione scolastica garantendone, l'attivazione sin dai primi giorni di inizio dell'anno scolastico;
- Attivazione di progetti scolastici ed iniziative di rilievo che hanno acquisito anche un riconoscimento regionale e nazionale (per esempio progetto "Vorrei una legge che...").

#### Ciclo dei rifiuti

Uno degli obiettivi inseriti nel programma di mandato dell'attuale amministrazione nel Settore Ambiente, riguarda l'ottimizzazione ed il potenziamento delle operazioni di Raccolta differenziata. Tale obiettivo può dirsi raggiunto.

Nel corso del quinquennio 2015/2019, il conseguimento di tale obiettivo ha prodotto i risultati qui di seguito riportati. Percentuale raccolta differenziata nel corso degli anni 2015/2019:

- 2015: 69,44%
- 2016: 73,98%
- 2017: 77,05 %
- 2018: 77,63 %
- 2019: 76,54 %

#### Ambiente

E' stato approvato il piano caratterizzazione ambientale, come pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, alla Sezione amministrazione trasparente, con D.D. Reg. Puglia n. 153 del 20/06/2017, avente ad ogg. "D. Lgs. 3/4/2006 n.152, art. 242. Approvazione Piano di caratterizzazione dell'ex discarica comunale Località Mariano via per san vito, Latiano";



Con Delibera di G.C. n. 151 del 31/10/2017, si è approvato una proposta progettuale di interventi da candidare a finanziamento regionale, per la progettazione ed esecuzione del piano di caratterizzazione ambientale ex D.lgs. 152/2006 dell'ex discarica comunale in Contrada Mariano; la Regione Puglia con propria Determinazione della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 172 del 27 giugno 2018, ha approvato il finanziamento di tale intervento il cui affidamento è, allo stato attuale, in fase di esperimento delle relative procedure di gara.

## Sociale

Nel settore sociale, l'Amministrazione Comunale si è adoperata per perseguire ed attuare i seguenti obiettivi:

- Mettere al centro l'assistenza agli anziani (attivazione di servizi di assistenza domiciliare SAD - ADI; Attivazione Centro Sociale Anziani; Organizzazione soggiorni climatici presso le Terme di Monte Grotto e Torre Canne; Organizzazione eventi di socializzazione; Integrazione rette ricovero in struttura; Servizio di Assistenza Territoriale Anziani);
- Sostenere le persone in difficoltà per povertà, emarginazione e dipendenza (Erogazione contributi a sostegno del reddito; preparazione e somministrazione dei pasti a domicilio; servizio di lavanderia a domicilio; organizzazione Pranzo della Solidarietà);
- Attuare una politica di sostegno alla famiglia (Contributi straordinari per assistenza temporanea, sussidio mensile madri nubili);
- Garantire la tutela dei minori (Attivazione dei servizi di Assistenza Domiciliare Educativa al fine di garantire supporto ai minori e alle famiglie multiproblematiche, attraverso progetti educativi individualizzati e con il supporto di professionisti del settore; attività di socializzazione Centri estivi, rette presso strutture residenziali e diurne su provvedimento dei Tribunale e non; vari eventi di socializzazione);
- Sostenere i disabili (Attivazione e rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare in favore di soggetti diversamente abili, come: Assistenza Territoriale Disabili, ADI, SAD, finalizzati a garantire: sostegno alla quotidianità, attività di trasporto presso i luoghi di cura, supporto psicologico; rette per strutture riabilitative, sostegno anche economico, al progetto OLIMPIADIAN);
- Integrazione e sostegno a favore di stranieri ed extracomunitari (Attivazione di diversi servizi tra cui: Minori stranieri non accompagnati; Gestione progetto SPRAR- CAT. DM; Progetto Italiamo al fine di favorire l'inserimento dei minori stranieri attraverso l'insegnamento della lingua italiana);
- Servizio Sociale Professionale, il quale si è occupato di gestire le nuove misure contro la povertà avviate a livello nazionale e regionale (SIA - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA - REI - RED);
- Stipula con il Tribunale di Brindisi di convenzioni per lo svolgimento presso il Comune di Latiano per lavoro di pubblica utilità e della messa alla prova;

La fine del mandato, inoltre, è stata caratterizzata dall'emergenza sanitaria COVID-19, che ha accentuato la crisi economica e fatto emergere nuove e più diffuse difficoltà soprattutto nelle fasce più deboli della popolazione.

L'Amministrazione, ha destinato risorse del bilancio comunale per far fronte alle prime iniziative anti-covid con l'erogazione di pacchi viveri. Di seguito ha disposto la predisposizione e l'erogazione di voucher sociali utilizzando le risorse statali e regionali per consentire l'acquisto di generi di prima necessità;

In questi anni, si è attuato un coinvolgimento del volontariato e del terzo settore. Vari sono stati gli incontri, tramite la Consulta dei Servizi Sociali, al fine di incentivare la cittadinanza attiva e favorire il più ampio e diretto rapporto con le numerose associazioni di volontariato e Cooperative Sociali. E' stata intensificata la collaborazione con l'Associazione volontari Protezione Civile, l'Associazione volontari Vigili del Fuoco, Volontari Marina Militare.

Il Comune di Latiano, con esperienza decennale nel settore del Servizio Civile, ha nel corso di questi anni ottenuto l'approvazione di numerosi progetti, avviando al servizio tanti giovani. Ha altresì, unitamente ad altri comuni con Brindisi capofila, ottenuto l'accreditamento al Servizio Civile Universale.

## Turismo e Cultura

Nell'ambito del turismo i principali interventi realizzati si possono considerare:

- L'attivazione del progetto "Terre di Laerte", con il coinvolgimento delle associazioni territoriali;
- Potenziamento della Biblioteca Comunale con la partecipazione al progetto "Community Library" finanziato dalla Regione Puglia, con un investimento realizzato di quasi un milione di euro;
- Realizzazione del Polo Museale, con la realizzazione di un percorso che comprende tutte le "eccellenze" architettoniche del paese;
- Acquisto, con fondi regionali, del fabbricato storico denominato "Casa natale del Beato Bartolo Longo", destinato a diventare anche volano del cosiddetto "turismo religioso".

## Attività produttive

Nell'ambito del commercio, le principali iniziative portate avanti, considerato anche le scarse risorse disponibili, riguardano l'attivazione del SUAP previa Convenzione con la locale Camera di Commercio.

## Sport



L'intervento più rilevante realizzato nel settore è senza dubbio la ristrutturazione e la realizzazione del manto erboso del Campo Sportivo comunale.

### 3.1.2. Controllo strategico

L'ente avendo avuto negli anni oggetto della relazione, una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, non era tenuto al controllo previsto dall'art. 147-ter del TUEL.

### 3.1.3. Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Il Comune di Latiano si è dotato di idonei Piani della Performance che sono gli strumenti che danno avvio al ciclo di gestione della performance, un documento programmatico che ha durata triennale e che si propone, in sintesi, di rappresentare in modo integrato gli obiettivi strategici dell'amministrazione comunale, i quali costituiscono un'articolazione dei programmi di maggior rilievo previsti nella relazione previsionale e programmatica al Bilancio.

Essi devono risultare rilevanti, pertinenti e misurabili, tali da determinare miglioramenti nella qualità dei servizi, commisurati a standard comparabili con altri enti e correlati alla qualità e quantità delle risorse disponibili.

La performance è il contributo che ciascun soggetto apporta attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi strategici e operativi dell'amministrazione.

Per il triennio 2017-2019 è stata adottata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 09-11-2017;

Per il triennio 2018-2020 è stata adottata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 06-06-2018;

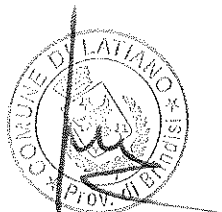
Per il triennio 2020-2022 è stata adottata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 15/06/2020.

### 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

L'ente, avendo avuto popolazione inferiore a 15.000 abitanti, era tenuto ad applicare solo la disposizione del comma 4, dell'art. 147-*quater* del TUEL, riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Con deliberazione di G.C. n. 129 del 25/09/2019 sono stati individuati gli organismi facenti parte del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica).

Con deliberazione di C.C. n. 20 del 27/09/2019 si è preso atto dell'inesistenza di enti e/o società partecipate da consolidare, nel rispetto del principio applicato al bilancio consolidato.



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Non avendo ancora approvato il Rendiconto per l'esercizio 2019, i dati riportati per tale anno sono desunti dalla contabilità.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.563.246,41	670.357,77	508.134,20	940.399,98	1.025.264,27	-60,00%
FPV - PARTE CORRENTE	326.479,89	312.523,95	387.701,44	235.491,34	462.520,32	41,67%
FPV - CONTO CAPITALE	75.676,52	1.471.543,81	14.525,60	696.333,67	1.919.479,38	2436,43%
ENTRATE CORRENTI	7.637.836,14	8.047.257,36	7.945.881,85	8.791.552,31	8.626.976,03	12,95%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.701.227,13	1.962.022,93	279.736,02	1.058.668,81	1.339.279,83	-21,28%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	638.625,86	450.000,00	0,00	#DIV/0!
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.202.327,46	984.257,15	2.478.786,32	0,00	0,00	-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>13.506.793,55</b>	<b>13.447.962,97</b>	<b>12.253.391,29</b>	<b>12.172.446,11</b>	<b>13.373.519,83</b>	<b>-0,99%</b>

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	7.419.143,33	7.563.507,95	7.456.085,67	7.658.054,65	7.338.237,83	-1,09%
FPV - PARTE CORRENTE	313.023,95	309.723,63	235.491,34	243.934,01	266.511,33	-14,86%
SPESE IN CONTO CAPITALE	543.401,25	3.283.938,09	571.108,28	1.004.912,93	1.744.192,47	220,98%
FPV - CONTO CAPITALE	0,00	14.525,60	696.333,67	1.483.017,77	1.679.080,88	#DIV/0!
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00		#DIV/0!
RIMBORSO DI PRESTITI	450.455,22	372.844,63	391.172,50	434.870,24	458.610,42	1,81%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.202.327,46	984.257,15	2.478.786,32	0,00		-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>9.928.351,21</b>	<b>12.528.797,05</b>	<b>11.828.977,78</b>	<b>10.824.789,60</b>	<b>11.486.632,93</b>	<b>15,70%</b>

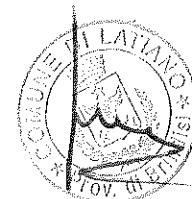


PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	1.760.349,93	1.583.160,37	1.405.055,68	1.568.522,57	1.495.317,59	-15,06%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	1.760.349,93	1.583.160,37	1.405.055,68	1.568.522,57	1.495.317,50	-15,06%
TOTALE	3.520.699,86	3.166.320,74	2.810.111,36	3.137.045,14	2.990.635,09	-15,06%



3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
FPV di parte corrente (+)	326.476,89	312.523,95	387.701,44	235.491,34	462.520,32
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	7.637.836,14	8.047.257,36	7.945.881,85	8.791.552,31	8.626.973,03
Disavanzo di amministrazione (-)					
Spese titolo I (-)	7.419.143,33	7.563.507,95	7.456.085,67	7.658.054,65	7.738.237,83
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	450.455,22	372.844,63	391.172,50	434.870,24	458.610,42
Impegni confluire nel FPV (-)	313.023,95	309.723,63	235.491,34	243.934,01	266.511,33
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)					
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>-218.309,47</b>	<b>113.705,10</b>	<b>250.833,78</b>	<b>690.184,75</b>	<b>626.133,77</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	116.455,18		79.777,70	397.103,00	146.551,00
Copertura disavanzo (-)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	110.000,00				96.455,42
Entrate correnti destinate a investimento (-)				-39.433,31	63.481,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI</b>	<b>8.145,71</b>	<b>113.705,10</b>	<b>330.611,48</b>	<b>1.047.854,44</b>	<b>805.659,19</b>





EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2015	2016	2017	2018	2019
FPV in conto capitale (+)	75.676,52	1.471.543,81	14.525,60	696.333,67	1.919.479,38
Totale titoli (IV+V) (+)	1.701.227,13	1.962.022,93	918.361,88	1.508.668,81	1.339.279,83
Impegni confluiti nel FPV (-)					
Spese titolo II spesa (-)	543.401,25	3.283.938,09	571.108,28	1.004.912,93	1.744.142,97
Impegni confluiti nel FPV (-)	1.471.543,81	14.525,60	696.333,67	1.483.017,77	1.679.080,88
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-238.041,41</b>	<b>135.103,05</b>	<b>-334.554,47</b>	<b>-282.928,22</b>	<b>-164.464,64</b>
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	110.000,00				96.455,62
Entrate correnti destinate ad investimento (+)				39.433,41	63.481,00
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	35.689,56		438.865,39	543.296,88	878.713,27
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-312.351,85</b>	<b>135.103,05</b>	<b>104.310,92</b>	<b>299.802,07</b>	<b>681.274,01</b>



3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni	(+)	12.878.137,74	10.453.801,71	11.450.201,37	11.926.907,61	10.025.627,40
Pagamenti	(-)	12.189.827,00	11.436.225,21	11.955.519,67	10.849.640,04	10.972.060,67
Differenza	(+)	688.310,74	-982.423,50	-505.318,30	1.077.267,57	-946.433,27
Residui attivi	(+)	8.427.733,18	10.784.505,03	11.932.965,15	11.466.262,74	12.552.693,86
Residui passivi	(-)	3.562.558,01	5.876.656,73	6.150.130,08	4.400.517,57	3.780.786,25
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	312.523,95	387.701,44	235.491,34	243.934,01	266.511,33
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	1.471.543,81	14.252,60	696.333,67	1.483.017,77	1.679.080,88
Differenza		3.081.107,41	4.505.894,26	4.851.010,06	5.338.793,39	6.826.315,40
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>3.769.418,15</b>	<b>3.523.470,76</b>	<b>4.345.691,76</b>	<b>6.416.060,96</b>	<b>5.879.882,13</b>

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
Parte accantonata	1.904.984,69	1.710.376,19	2.760.549,94	4.779.415,42	5.749.850,31
Parte vincolata	3.344.916,19	1.526.955,13	1.054.724,45	1.293.340,43	1.657.983,68
Parte destinata agli investimenti		486.268,09	481.387,98	315.931,81	99.166,09
Parte disponibile	444.648,35	2.413.040,07	1.680.047,61	1.153.073,22	575.849,54
<b>Totale</b>	<b>5.694.549,23</b>	<b>6.136.639,48</b>	<b>5.976.709,98</b>	<b>7.541.760,88</b>	<b>8.082.849,62</b>

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	2.613.441,72	1.631.018,22	1.125.699,92	2.202.967,49	1.256.534,22
Totale residui attivi finali	8.427.733,18	10.784.505,03	11.932.965,15	11.466.262,74	12.552.693,86
Totale residui passivi finali	3.562.558,01	5.876.656,73	6.150.130,08	4.400.517,57	3.780.786,25
FPV di parte corrente SPESA	312.523,95	387.701,44	235.491,34	243.934,01	266.511,33
FPV di parte capitale SPESA	1.471.543,81	14.525,60	696.333,67	1.483.017,77	1.679.080,88
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>5.694.549,13</b>	<b>6.136.639,48</b>	<b>5.976.709,98</b>	<b>7.541.760,88</b>	<b>8.082.849,62</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	NO



3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	28.500,00	35.000,00			125.518,19
Salvaguardia equilibri di bilancio		250.000,00		372.103,00	146.511,00
Spese correnti non ripetitive	108.833,92	888,16	79.777,70	25.000,00	
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	2.425.912,49	384.469,61	428.356,50	543.296,88	753.235,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>2.563.246,41</b>	<b>670.357,77</b>	<b>508.134,20</b>	<b>940.399,88</b>	<b>1.025.264,19</b>

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.709.438,88	1.513.953,08		691.933,19	5.017.505,69	3.503.552,61	1.091.861,60	4.595.414,21
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	212.196,27	89.257,13		96.868,06	115.328,21	26.071,08	51.313,48	77.384,56
Titolo 3 Extratributarie	202.756,22	42.486,20		42.419,17	160.337,05	117.850,85	32.816,90	150.667,75
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>6.124.391,37</b>	<b>1.645.696,41</b>	<b>0,00</b>	<b>831.220,42</b>	<b>5.293.170,95</b>	<b>3.647.474,54</b>	<b>1.175.991,98</b>	<b>4.823.466,52</b>
Titolo 4 - In conto capitale	5.437.069,10	1.158.146,82		2.682.226,25	2.754.842,85	1.596.696,03	1.102.215,58	2.698.911,61
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.338.496,23	88.880,74		807.554,32	530.941,91	442.061,17		442.061,17



RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.602.165,04	508.441,93		91.489,11	5.510.675,93	5.002.234,00	1.798.554,52	6.800.788,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	259.973,16	7.715,28		39.250,05	220.723,11	213.007,83	102.628,68	315.636,51
Titolo 3 - Extratributarie	837.675,15	157.448,11		43.596,02	794.079,13	636.631,02	563.419,70	1.200.050,72
Parziale titoli 1+2+3	6.699.813,35	673.605,32	0,00	174.335,18	6.525.478,17	5.851.872,85	2.464.602,90	8.316.475,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.496.299,67	650.142,90			2.496.299,67	1.846.156,77	1.101.666,00	2.947.822,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.985.137,33	829.478,72			1.985.137,33	1.155.658,61		1.155.658,61
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	286.585,94	5.164,00		176.753,30	109.832,64	104.668,64	28.068,09	132.736,73
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	11.467.836,29	2.158.390,94	0,00	351.088,48	11.116.747,81	8.958.356,87	3.594.336,99	12.552.693,86



RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.240.682,99	1.573.583,12	2.408.488,57	258.611,30	258.611,30	1.485.430,07	1.744.041,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.121.044,67	947.898,77	6.977.086,79	1.196.059,11	1.196.059,11	236.616,86	1.432.675,97
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	538.724,38	198.023,50	138.168,86	202.532,02	202.532,02	183.308,65	385.840,67
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>13.900.452,04</b>	<b>2.719.505,39</b>	<b>9.523.744,22</b>	<b>1.657.202,43</b>	<b>1.657.202,43</b>	<b>1.905.355,58</b>	<b>3.562.558,01</b>

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.254.307,10	1.170.981,45	134.252,76	949.072,89	-221.908,56	1.812.007,44	1.590.098,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.576.516,77	848.216,10	599.961,27	128.339,40	-719.876,70	519.020,91	-200.855,79
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	569.693,70	165.873,66	349.765,43	54.054,61	-111.819,05	318.291,00	206.471,95
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>4.400.517,57</b>	<b>2.185.071,21</b>	<b>1.083.979,46</b>	<b>1.131.466,90</b>	<b>-1.053.604,31</b>	<b>2.649.319,35</b>	<b>1.595.715,04</b>



4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.398.505,72	759.442,19	844.286,09	1.798.554,52	6.800.788,52
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	12.829,04		200.178,79	102.628,68	315.636,51
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTAR IE	333.011,49	41.943,68	261.675,85	563.419,70	1.200.050,72
<b>Totale</b>	<b>3.744.346,25</b>	<b>801.385,87</b>	<b>1.306.140,73</b>	<b>2.464.602,90</b>	<b>8.316.475,75</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.615.162,58		230.994,19	1.101.666,00	2.947.822,77
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	453.890,57	251.768,04	450.000,00		1.155.658,61
<b>Totale</b>	<b>2.069.053,15</b>	<b>251.768,04</b>	<b>680.994,19</b>	<b>1.101.666,00</b>	<b>4.103.481,38</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	101.433,64	35,00	3.200,00	28.068,09	132.736,73
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.914.833,04</b>	<b>1.053.188,91</b>	<b>1.990.334,92</b>	<b>3.594.336,99</b>	<b>12.552.693,86</b>



Residui passivi al 31.12.	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	201.191,56	246.945,97	500.935,36	1.812.007,44	2.761.080,33
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	114.395,02	616,82	13.327,56	519.020,91	647.360,31
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	24.025,19	5.493,89	24.535,53	318.291,00	372.345,61
<b>TOTALE</b>	<b>339.611,77</b>	<b>253.056,68</b>	<b>538.798,45</b>	<b>2.649.319,35</b>	<b>3.780.786,25</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,50%	20,59%	10,28%	13,48%	28,05%

#### 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

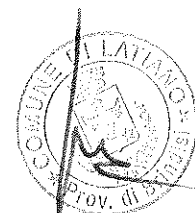
2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/ pareggio di bilancio:

In nessuna annualità considerata l'Ente è risultato inadempiente al patto di stabilità o pareggio di bilancio.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

-----



## 6. Indebitamento

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	5.342.218,77	5.769.374,22	5.378.201,64	5.581.957,26	5.573.346,84
Popolazione residente	14.671	14.389	14.198	14.244	14.037
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	364	401	379	392	397

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,72%	3,59%	3,39%	3,09%	3,67%

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo della Relazione l'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

### 6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

-----

## 7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2014 (ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	147.292,36	Patrimonio netto	29.661.340,66
Immobilizzazioni materiali	34.684.017,25	Conferimenti	9.206.061,61
Immobilizzazioni finanziarie	6.969,99		
Rimanenze			
Crediti	13.505.795,29		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	1.925.130,98	Debiti	11.401.803,60
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	50.269.205,87	Totale	50.269.205,87



Anno 2018 (ultimo rendiconto approvato alla data della presente relazione)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	40.289.349,31
Immobilizzazioni materiali	41.028.689,08	Fondi per rischi e oneri	662.659,00
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	8.272.520,27		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	2.202.967,49	Debiti	10.552.168,53
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
<b>Totale</b>	<b>51.504.176,84</b>	<b>Totale</b>	<b>51.504.176,84</b>

7.2. Conto economico in sintesi (ultimo rendiconto approvato anno 2018)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>		9.657.438,88
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>		10.363.689,41
Quote di ammortamento d'esercizio		868.047,14
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		-272.355,83
Proventi finanziari		
Oneri finanziari		272.355,83
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		0,00
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>		1.134.090,73
Proventi straordinari		1.566.413,48
Oneri straordinari		432.322,75
<b>Risultato prima delle imposte</b>		155.484,37
Imposte		131.047,06
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>24.437,31</b>

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- Anno 2016 - € 34.175,22 Ripiano disavanzo azienda speciale ano 2014;
- Anno 2019 - € 72.636,30 Decreto ingiuntivo Tribunale di Brindisi;
- Anno 2019 - € 52.882,19 Sentenza Tribunale di Brindisi Comune di Latiano/La Lucente S.p.A.



Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

Per € 40.400,00 relativi agli arretrati dei diritti di rogito del Segretario Comunale spettanti per legge e non accantonati.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	2.154.697,72	2.154.697,72	2.154.697,72	2.154.697,72	2.154.697,72
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.336.398,04	1.637.997,08	1.538.812,42	1.735.243,42	1.756.846,42
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,26%	22,88%	22,72%	26,18%	34,88%

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa personale*	1.725.422,71	1.730.241,08	1.694.387,08	2.004.524,06	1.877.328,63
Abitanti	14.671	14.389	14.198	14.244	14.037
Rapporto	117,61	120,25	119,34	140,73	133,74

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

### 8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Abitanti</u> Dipendenti	407,53	399,69	364,05	347,41	326,44

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NO



8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2015	2016	2017	2018	2019
	0,00	0,00	13.186,73	6.259,14	4.209,53

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

NO

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

La consistenza del fondo risorse decentrate è stata ridotta negli anni, come risulta dai seguenti dati:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	197.325,78	179.535,61	179.535,61	179.522,58	176.813,84

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):



## 1. Rilievi della Corte dei conti

### Attività di controllo

Nel corso del mandato sono state notificate le seguenti deliberazioni:

*Deliberazione n. 125/PRSP/2017 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia sul rendiconto di gestione anno 2014 la quale ha accertato le seguenti inadempienze:*

*- mancata partecipazione del rappresentante legale dell'Ente o un suo delegato all'adunanza pubblica, nonché il parziale invio della documentazione richiesta;*

*- riscontro delle seguenti irregolarità che possono pregiudicare, in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari dell'Ente:*

- 1. criticità nella gestione dei flussi di cassa vincolata;*
- 2. ricorso ad anticipazione di tesoreria ed utilizzo di flussi vincolati per spesa corrente;*
- 3. difficoltà nel recupero dell'evasione tributaria;*
- 4. problematiche nella movimentazione dei residui attivi di anni antecedenti il 2010;*
- 5. disallineamenti nell'anzianità dei residui di parte capitale;*
- 6. Violazione del parametro di deficitarietà n. 4;*
- 7. Presenza di debitoria liquida ed esigibile al 31.12.2015;*
- 8. Omessa informazione in ordine alla liquidazione dell'Azienda Speciale Scazzeri.*

*Deliberazione n. 6/2020/PRSP della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia sui rendiconti di gestione anni 2015-2016-2017 la quale ha rilevato le seguenti criticità che potrebbero pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari dell'ente:*

- 1. la tardiva approvazione dei rendiconti di gestione 2015, 2016 e 2017;*
- 2. la mancata congruità degli accantonamenti a fondo rischi spese legali per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 e il mancato accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco per l'esercizio 2015 e 2016;*
- 3. la mancata determinazione della giacenza vincolata per gli esercizi 2015, 2016 e 2017;*
- 4. l'erronea quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per i rendiconti 2015-2016-2017;*
- 5. l'assenza dei cronoprogrammi della spesa di investimento da realizzare;*
- 6. la lenta attività di recupero dell'evasione tributaria;*
- 7. il superamento del parametro di deficitarietà n. 3 nell'esercizio 2017.*

### Attività giurisdizionale

*Nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di sentenze.*

## 2. Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.



**PARTE V**

**I. Azioni intraprese per contenere la spesa**

Per il contenimento della spesa corrente il Comune di Latiano ha provveduto a razionalizzare il funzionamento dei servizi grazie ad una migliore e più efficiente organizzazione interna degli uffici e delle relative attrezzature che ha prodotto economie di scala utili alla riduzione dei costi e dei tempi.

Questo, comunque, non ha prodotto significativi risparmi di spesa, ma ha consentito di stabilizzare la spesa corrente, che non registra, per il periodo del mandato elettorale, significativi scostamenti, tenuto anche conto dell'aumento della spesa di personale dovuto all'incremento di n. 4 unità lavorative, considerando la grave carenza di personale in cui ancora versa il Comune di Latiano.

**PARTE VI**

**I. Organismi controllati**

L'Ente, alla data della presente, non ha organismi controllati attivi.

L'Azienda Speciale "Pio Istituto Caterina Scazzeri", ente strumentale costituito nel 2010 è in stato di liquidazione dal 15/06/2016.

I.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non ricorre la fattispecie per tutti gli anni della rilevazione

I.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

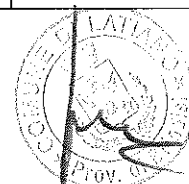
Non ricorre la fattispecie per tutti gli anni della relazione

I.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie per tutti gli anni della relazione (tabella non compilata)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00



				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie per tutti gli anni della relazione (tabella non compilata)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

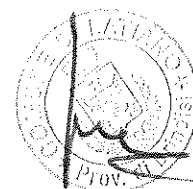


					,00	,00	,00	,00
					,00	,00	,00	,00
					,00	,00	,00	,00
					,00	,00	,00	,00
					,00	,00	,00	,00
					,00	,00	,00	,00
					,00	,00	,00	,00
					,00	,00	,00	,00
					,00	,00	,00	,00
					,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.								
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.								
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.								
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.								
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.								
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.								
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.								
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.								
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.								
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.								

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non ricorre la fattispecie (tabella non compilata)

Denominazione	Oggetto	Estremi cessione	provvedimento	Stato attuale procedura



Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Latiano (BR) che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 21.07.2020

Latiano, li 21.07.2020



II SINDACO  
Avv. Cosimo Maiorano

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Latiano li 5/8/2020

L'organo di revisione economico-finanziaria  
Dott.ssa Loredana Frulli